

Orientamento formativo nella scuola secondaria di I grado

Riferimenti normativi

- D.L. 21/98
- legge 197/22 art.1 comma 555 Linee guida per l'orientamento
- D.Lgs 61/17 autonomia scolastica
- D.P.R. 88 e 89/10

1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale

Le linee guida per l'orientamento prevedono a partire dall'anno scolastico in corso 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni scolastico in tutte le classi e gli anni anche della scuola secondaria di primo grado.

Le presenti linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma d'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: *“l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”*.

.

2. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria

5.1 Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige *“un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi*

dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”.

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future.

L'ordinamento vigente prevede la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo, e a conclusione dell'obbligo di istruzione.

3. I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento (a tal fine sono state implementate apposite funzioni all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI).

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere **tutti i docenti del singolo Consiglio di classe** o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di *peer*

tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

Moduli curriculari orientamento

CLASSI PRIME 30 ore	<ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITÀ “MI PRESENTO...” - ACCOGLIENZA - CONOSCENZA DEL TERRITORIO - LABORATORI DI SCUOLA APERTA - USCITE SUL TERRITORIO - LABORATORI SPORTIVI, MUSICALI; ARTISTICI... IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO - LETTURE TRATTE DAL LIBRO DI ANTOLOGIA “FATE CIÒ CHE AMATE, AMATE CIÒ CHE FATE”. PAROLE ED EMOZIONI (I SOGNI, LE PAURE, L’ANSIA PER LA SCUOLA
CLASSI SECONDE 35 ore	<ul style="list-style-type: none"> - LETTURE TRATTE DAL LIBRO DI ANTOLOGIA “ORIENTAMENTO”. CONOSCERSI, DESCRIVERSI, VALUTARSI; CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE; UN FUTURO TUTTO DA COSTRUIRE; LA LETTERATURA CI PARLA DEL NOSTRO FUTURO; COME PREPARARSI A SCEGLIERE? LA PSICOLOGA SPIEGA LE INTELLIGENZE. - USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - LABORATORI SPORTIVI, MUSICALI; ARTISTICI... IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO - LABORATORI DI SCUOLA APERTA - INCONTRO IN AULA MAGNA CON L’ORIENTATRICE DELL’UST DI COMO
CLASSI TERZE 40 ore	<ul style="list-style-type: none"> - COMPILAZIONE FASCICOLO DELL’ORIENTAMENTO (MOTIVAZIONE, INTERESSI, ATTITUDINI, PASSIONI, LA SCUOLA CHE SCEGLIERÒ). - PARTECIPAZIONE IN AULA MAGNA AGLI INCONTRI DI ORIENTAMENTO CON I REFERENTI DEGLI ISTITUTI SUPERIORI ED EX ALUNNI - PARTECIPAZIONE A STAGE (FACOLTATIVI) - LETTURE TRATTE DAL LIBRI DI ANTOLOGIA: “DESIDERI, SOGNI, PROGETTI; LETTURE PER CRESCERE; STORIE DI TALENTI. - CONSULTAZIONE BACHECA DELL’ORIENTAMENTO E DEL SITO “ORIENTAMENTOCOMO” - LABORATORI SPORTIVI, MUSICALI; ARTISTICI... IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO - CONOSCENZA DEL MONDO DEL LAVORO